**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 132 presentata da Ravetti, inerente a "Nuovo ospedale di Alessandria, quali comunicazioni di AgeNaS sulla fattibilità del Partenariato Pubblico Privato?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 132.
La parola al Consigliere Ravetti per l'illustrazione.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

In questi giorni abbiamo avuto modo di approfondire le vicende legate alla costruzione dei nuovi ospedali o, comunque, al Piano regionale per l'edilizia sanitaria e le ambizioni che maggioranza e opposizione hanno, ovvero quella di realizzare nuovi ospedali in Piemonte.

In particolare, sappiamo che esistono almeno due percorsi che possono portare alla realizzazione di queste strutture. Uno è la candidatura dei progetti per ottenere i finanziamenti di INAIL, l'altro è il partenariato pubblico privato. Su alcuni ospedali, per norma, altri soggetti, nel caso di specie AgeNaS, hanno il compito di valutare le proposte del partenariato pubblico privato, Regione Piemonte resta in attesa di quelle valutazioni e poi, con scelte politiche, decide qual è il percorso migliore per le realizzazioni di quei presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda il nuovo ospedale di Alessandria che rientra nella programmazione generale, dovremmo essere al punto, uso il condizionale, in cui AgeNaS, così almeno ricaviamo e rileviamo dalle dichiarazioni pubblicate sui giornali, dovrebbe far pervenire alla Regione Piemonte o all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria un parere circa il PPP di quell'ospedale.

Insiste, ovviamente, anche l'ipotesi di candidatura a INAIL. Nel caso di specie, l'attuale Assessore regionale alla sanità il 24 settembre scorso, in occasione dell'incontro con gli amministratori locali e i vertici dell'azienda ospedaliera, ha rimarcato l'impegno della Regione Piemonte per la realizzazione dell'opera, confermando lo stanziamento delle risorse INAIL già individuate.

Durante lo stesso incontro l'Assessore ha dichiarato, almeno così riportano i giornali: *"Entro tre settimane ridarò appuntamento ai primi cittadini della provincia per riferire loro la scelta finale"*; ovviamente tenendo in considerazione il fatto che AgeNaS inviasse riflessioni e comunicazioni sulla proposta di partenariato pubblico-privato.

Le tre settimane sono trascorse, quindi interrogo il Presidente della Giunta e l'Assessore regionale competente in materia per conoscere eventuali comunicazioni di AgeNaS, dell'Assessorato e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria, dove vengano specificati i criteri e le soglie per la valutazione della fattibilità o meno del progetto e la conseguente scelta sulla tipologia di risorse utilizzate per la sua realizzazione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Come ricordava il Consigliere Ravetti, rispetto al PPP presentato sull'ospedale di Alessandria, si attende il parere di AgeNaS rispetto a un'istruttoria, che è ancora in corso, in merito alla comparazione della linea di finanziamento INAIL nell'ambito degli interventi di edilizia sanitaria e della proposta di partenariato presentata da un operatore economico, appunto, per il nuovo ospedale di Alessandria.

Come è noto, è necessario che vi sia un soggetto terzo che faccia una comparazione rispetto a quale situazione sia più conveniente per l'ente, soprattutto se la situazione presentata da un operatore privato sia conveniente rispetto all'utilizzo di fondi pubblici, quali, ad esempio, i fondi INAIL, ma non solo.

Pertanto, l'istruttoria non si è ancora conclusa e, non appena lo sarà, ovviamente, ne sarà data comunicazione.